

COMUNE DI CAMPODENNO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21/2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (VARIAZIONE 9/2025).

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **VENTICINQUE** del mese di **LUGLIO** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Campodenno, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

PORTOLAN IGOR	Sindaco
BERTAGNOLLI NADIA	Consigliere
BERTOLAS GIANLUCA	Consigliere
BIADA STEFANO	Consigliere
BOTTAMEDI GRAZIA	Consigliere
CATTANI DAVIDE	Consigliere
CATTANI PIERO	Consigliere
CRISTAN ELISA	Consigliere
IOB ROMINA	Consigliere
PAOLI DANIELE	Consigliere
PAOLI LUCA	Consigliere
PATERNO FABIOLA	Consigliere
PEZZI MYRKO	Consigliere
PEZZI NICOLA	Consigliere
ZANOTTI VALERIA	Consigliere

Assenti	
giustificati	Ingiustificati
X	
X	
X	

Assiste il Segretario comunale dott. Silvio Rossi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor PORTOLAN IGOR nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato. In conformità delle disposizioni di legge sono stati scelti in qualità di scrutatori la Sig.ra Zanotti Valeria e il Sig. Biada Stefano e designato alla firma del verbale la Sig.ra Iob Romina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8 del D.lgs n 268/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, con particolare riferimento all'art.14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art.2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 di data 27/12/2024, esecutiva a tutti gli effetti, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 del Comune di Campodeno e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 di data 30/12/2024, esecutiva a' termini di legge, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2025/2027.

Vista altresì la deliberazione del Consiglio comunale n. 04 di data 29/04/2025 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267.

Richiamate le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025/2025 e DUP 2025/2027:

- variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000”*, approvata con determina del responsabile del servizio

finanziario n. 74 di data 19/11/2024;

- variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“2° variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027: 1° variazione urgente ai sensi art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm.”* approvata con delibera della Giunta Comunale n. 20 di data 11/03/2025;
- variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto dell’esercizio 2024. Art. 3, comma 4, D.lgs. n. 118/2011.”*, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 22 di data 25/03/2025;
- variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“1° variazione compensativa al piano esecutivo di gestione 2025-2027. Art. 175 comma 5 quater D.lgs. 18 agosto 2000. Variazione n. 4/2025 – esercizio 2025.”*, approvata con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 11 di data 18/03/2025;
- variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“5° variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027. Prima variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2025/2027. Art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. 267/2000.”*, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 23 di data 25/03/2025;
- variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“Esame e approvazione sesta variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027 alle dotazioni di cassa e competenza”*, approvata con precedente delibera di Consiglio n. 6 di data 29/04/2025;
- variazione n. 7 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“7° variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027: 2° variazione urgente ai sensi art.175, comma 4, del d.lgs. 267/2000 ess.mm.”*, approvata con delibera della Giunta Comunale n. 36 di data 22/04/2025;
- variazione n. 8 al Bilancio di Previsione 2025/2027: *“Esame e approvazione ottava variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027 alle dotazioni di cassa e competenza.”*, approvata con precedente delibera di Consiglio n. 15 di data 23/05/2025;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l’assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l’esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, attesta l’inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell’esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell’avanzo, in considerazione dell’ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell’esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell’equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta

necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale 2025 nella misura di € 21.284,00 ed accantonato nel risultato di amministrazione 2024 nella misura di € 160.905,13.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva Ordinario pari ad Euro 5.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa pari ad Euro 5.000,00, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Esaminata la presente variazione di assestamento generale di Bilancio (Allegato A al presente provvedimento), con la quale è stata attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportati negli allegati che formano parte integrante della presente deliberazione.

Visto l'art. 239, 1 comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione, acquisito agli atti in data 24/07/2025 al prot. n. 3572-A;

Dato atto che le variazioni apportate con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri generali di bilancio, dell'equilibrio di cassa e dei nuovi vincoli di finanza pubblica come dimostrato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emerso che lo stanziamento accantonato in bilancio è congruo e risulta sufficiente quello accantonato nel risultato di amministrazione.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 con particolare riferimento all'articolo 126 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite.
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 31.03.2009 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 11 di data 09.04.2019;
- Il regolamento di contabilità del Comune di Campodenno approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 01.03.2001 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 08 di data 29.04.2025;
- il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con DPGR 27.10.1999 n. 8/L;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese su n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti di cui all' **Allegato B** (quadro generale riassuntivo) e **Allegati C** (equilibri di bilancio), al presente provvedimento.

2. **di rilevare** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000.
3. **di approvare** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione illustrata **nell'Allegato A)** (di competenza e cassa) al presente provvedimento pur non essendo al medesimo materialmente uniti.
4. **di evidenziare** che il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2025 – 2027 viene integrato per effetto delle variazioni al bilancio introdotte dal presente provvedimento come da quadro dimostrativo delle spese di investimento, **Allegato D (Piano Opere)**.
5. **di precisare** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025-2027 e agli stanziamenti di cassa.
6. **di dare atto** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2025 – 2027;
7. **di dichiarare** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma di legge su n. 11 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali approvato con la L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. **di dare** evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Igor Portolan

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Silvio Rossi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.